

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE CONSIGLIABILI

1) Individuare gli organismi o enti strumentali dell'ente locale.

E' previsto infatti l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali , aziende, societa' controllate e partecipate entro il 30 giugno di ciascun anno. E' necessario allegare al bilancio di previsione e al rendiconto l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci sono consultabili sul sito internet del comune

Il Comune dovra' quindi impartire le direttive per la predisposizione del bilancio, es. modalita' e tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti e delle infomazioni integrative. Gli enti e gli organismi strumentali che adottano la contabilita' finanziaria devono applicare gli stessi principi contabili previsti dal D.lgs 118/2011 e quelli previsti dall'art. 36 risultanti dalla sperimentazione.

•2) Attuare iniziative di formazione

- Assumere le iniziative necessarie affinché tutto il personale che accerta le entrate e impegna le spese sia conoscenza DEL NUOVO PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIA cd. potenziato**
- (sia chi redige gli atti che chi li registra);**

•3) Revisione straordinaria residui attivi e passivi

- Procedere ad una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi**
- Eliminare quei residui a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfette.**

•4) Riaccertamento dei residui all'avvio della sperimentazione

- Gli enti sperimentatori o comunque gli enti che applicheranno la nuova contabilità, nel primo esercizio, devono riaccertare i residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del 1^o esercizio di sperimentazione .
- Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile.
- Nel primo esercizio inoltre è prevista la costituzione in entrata del fondo pluriennale vincolato per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti di importo pari alla differenza tra i residui attivi e passivi eliminati se positiva.
- Sarà necessario poi re-imputare tali partite nell'esercizio in cui vengono a scadere anche attraverso l'utilizzo del FPV.
- Particolare rilevanza assumono quelli relativi alla spesa di investimento che, con la collaborazione del Settore Lavori Pubblici, devono essere ripartiti in vari anni secondo lo sviluppo dei relativi cronoprogrammi (per stati di avanzamento).

•5) Avvio recuperi coattivi.

- Si ritiene opportuno in questa fase procedere con l'emissione dei ruoli e con l'eliminazione delle quote inesigibili di Equitalia . Il principio applicato non prevede l'accertamento dei ruoli coattivi in quanto relativi ad entrate già accertate.

•6) Registrazione economie RR.PP. c/capitale per farle confluire nell'avanzo vincolato

•7) Calcolare il fondo svalutazione crediti

- Verificare l'importo da accantonare ed opportunamente vincolare una parte dell'avanzo.

- **8) Modificare gli atti amministrativi**

- Indicare le scadenze di pagamento in ogni determina di impegno o comunque è necessario vengano date indicazioni sulla esigibilità della obbligazione.

- **9) Individuare il responsabile di programma**

- Riorganizzare l'ente per centri di responsabilità, con riguardo alle politiche e alle funzioni che vengono svolte. Tenendo conto che ad ogni programma viene associato un responsabile

- **10) Opere pubbliche**

- Le spese di investimento sono imputate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto sulla base del relativo crono programma.
- E' necessario quindi che l'ufficio tecnico alleghi al Piano delle opere pubbliche il cronoprogramma di ciascuna

- 11) Aggiornare gli inventari
- 12) Redazione bilancio di cassa
- prevedere il bilancio anche come flussi di cassa